



Insieme per i giovani adulti con
responsabilità di cura

Questionario per comprendere la situazione in Italia

TOYAC - Gruppo di lavoro Italiano
Gennaio 2013

Together for Young Adult Carers' (YAC) Grundtvig Lifelong Learning Programme

Sezione 1. Definizione di Giovane Caregiver

<p>La nostra proposta è di definire il giovane adulto caregiver (in inglese YAC – young adult caregiver) nel modo seguente:</p> <p>ci riferiamo ad una persona di età compresa tra i 18-24 che si occupa in maniera gratuita e regolare della cura e dell'assistenza di un altro membro della famiglia. La persona assistita è più spesso un genitore, ma può essere anche un fratello, un nonno, un partner, il proprio figlio o un altro parente affetto da una qualche forma di disabilità e malattia cronica di tipo fisico o psichico (incluso l'abuso e la dipendenza da sostanze) che richieda supporto, assistenza e cura.</p> <p>fonte : http://static.carers.org/files/1738-yac-report-3846.pdf Page 14</p>		
1.1	Pensi che sia necessario modificare questa definizione?	Si/No
1.2	Se sì, quali modifiche apportaresti?	
1.3	<p>Perché? Prova a motivare la tua scelta facendo riferimento ai fattori sociali e culturali propri del tuo paese, quali (max 3 item):</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Fattori demografici (età, genere, provenienza) b. Immaginario sociale relativo all'età c. Condizione di salute dell'assistito d. Organizzazione del sistema di welfare e. Situazione sociale ed economica f. Politiche del governo g. Normativa h. altro 	
1.4	<p>Analizzando le voci che seguono, quali ritieni essere quelle che incidono maggiormente sulla condizione di vulnerabilità dei giovani caregiver?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Minori opportunità, sia sul versante educativo/formativo che professionale (es: prestazioni scolastiche penalizzate dalla difficoltà di frequentare regolarmente, minore facilità di accesso al mercato del lavoro dovuta a 	sì / no

	<p>ridotta disponibilità di tempo e minor flessibilità organizzativa, ecc)</p> <p>b. Difficoltà nell'intraprendere la strada dell'autonomia abitativa.</p> <p>c. Isolamento e mancanza di empatia da parte dei pari, limitate opportunità di socializzazione o di svolgere attività ludiche nel tempo libero.</p> <p>d. Difficoltà legate al carico emotivo</p> <p>Ritieni utile aggiungere altri aspetti che non sono stati menzionati? Quali?</p>	<p>si / no</p> <p>si / no</p> <p>si / no</p>										
1.5	<p>Prova ad indicare la rilevanza degli aspetti appena citati, ordinandoli su una scala 1-4 (1= l'aspetto più importante; 4= l'aspetto meno importante)</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>numero 1-4</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opportunità limitate a scuola e sul lavoro</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Difficoltà nel raggiungere autonomia abitativa</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mancanza di comprensione da parte dei pari, minori opportunità di socializzazione e tempo libero</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Carico emotivo</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		numero 1-4	Opportunità limitate a scuola e sul lavoro		Difficoltà nel raggiungere autonomia abitativa		Mancanza di comprensione da parte dei pari, minori opportunità di socializzazione e tempo libero		Carico emotivo	
	numero 1-4											
Opportunità limitate a scuola e sul lavoro												
Difficoltà nel raggiungere autonomia abitativa												
Mancanza di comprensione da parte dei pari, minori opportunità di socializzazione e tempo libero												
Carico emotivo												
1.6	<p>Prova a motivare la tua scelta pensando ai fattori sociali e culturali specifici del tuo paese, menzionati precedentemente.</p>											
1.7	<p>Sei a conoscenza di dati e statistiche relative al numero e alle caratteristiche dei giovani caregiver nel tuo paese?</p>	<p>si / no</p>										
1.8	<p>Se sì, quali sono i dati e le fonti</p>											

Sezione 2. Normativa e Politiche a supporto dei giovani caregiver

2.1	Esistono nel tuo paese/regione leggi e politiche orientate ai giovani caregiver? I giovani caregiver sono titolari di diritti?	sì / no
2.2	Le organizzazioni pubbliche e del privato sociale mettono in campo strategie e servizi per i giovani caregiver?	sì / no
2.3	I giovani caregiver sono spesso una categoria invisibile. Nel tuo paese/regione vengono messe in campo strategie per far uscire i giovani caregiver da questa condizione di invisibilità?	sì / no
2.4	Quali sono le forme di assistenza e cura maggiormente tutelate e riconosciute nel tuo paese/regione?	
2.5	Perchè? Qual è la tua opinione in merito? Nel rispondere fai riferimento ai fattori sociali e culturali menzionati precedentemente.	
2.6	Sei a conoscenza di politiche e buone pratiche finalizzate a prevenire il carico di cura dei giovani caregiver? Se sì, quali? Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di Sollievo dai compiti di cura • Riconoscimento da parte del sistema scolastico ed universitario dei bisogni dei giovani caregiver • Servizi per i giovani caregiver che vivono in aree rurali e periferiche • Proposte per il tempo libero; • Supporto individualizzato (tutoring) • Opportunità di socializzazione con i coetanei; • Reale integrazione e coordinamento dei diversi professionisti e servizi, includendo gli assistenti sociali, i professionisti della salute mentale, i servizi per l'impiego, la scuola e gli stessi giovani caregiver. • Promozione dei servizi esistenti tramite social network e servizi on line sia per giovani caregiver che operatori dei servizi. 	
2.8	Quali strategie mette in campo il tuo paese/la tua regione per sensibilizzare i professionisti (MMGG, assistenti	

	sociali, insegnanti, ecc) sulle problematiche che vivono i giovani caregiver?	
--	---	--

Sezione 3. Fattori di rischio e fattori protettivi¹.

In letteratura sono nominati numerosi fattori di rischio:

Fattori di rischio		Numero 1-5
Fattori che riguardano la persona assistita		
a	Durata della malattia e/o condizione di bisogno della persona assistita	
b	Numerose limitazioni dovute alla condizione di bisogno	
c	Problematiche psichiatriche della persona assistita	
d	Basso livello di prevedibilità circa la progressione della patologia	
Fattori che riguardano la condizione psicosociale del giovane caregiver		
e	Rete sociale ridotta, isolamento	
f	Genitori separati o divorziati	
g	Mancato riconoscimento della cura prestata dal giovane caregiver	
i	Il giovane caregiver è figlio di un genitore single / ha un solo genitore	
j	Relazioni coniugali conflittuali	
k	Uno dei due genitori soffre di disturbi depressivi	
Fattori che riguardano direttamente il giovane caregiver		
l	Scarse competenze nel far fronte agli eventi stressanti	
m	Genere femminile (alcune ricerche evidenziano come le giovani caregiver siano maggiormente a rischio rispetto I coetanei maschi)	
Altro		
n	Necessità di prestare cura molto frequentemente	
o	Problemi finanziari del nucleo familiare	
p	Poco tempo libero	
q	Basso livello socio-economico	

¹ I fattori di rischio aumentano la possibilità che ci siano conseguenze negative sul giovane caregiver. Al contrario, i fattori protettivi diminuiscono la possibilità.

3.1	Ti chiediamo ora di indicare, tra <u>tutti i fattori di rischio</u> menzionati nella tabella precedente i 5 che, secondo la tua opinione, sono i più rilevanti per i giovani caregiver. In seguito prova ad ordinarli, attribuendo loro un valore secondo una scala da 1 a 5 (1 = il fattore più importante, 5 = il fattore meno importante).	
3.2	Puoi spiegare perché questi 5 fattori di rischio sono i più rilevanti per i giovani caregiver nel tuo Paese/Regione? Nella tua risposta tieni conto anche dei fattori socio-culturali prima menzionati.	
3.3	Secondo la tua opinione ci sono altri fattori di rischio che andrebbero aggiunti all'elenco precedente? Quali?	
3.4	Puoi spiegare perché questo/i fattore/i sono rilevanti per il tuo Paese/Regione?	

Fattori protettivi:

In letteratura sono menzionati molti fattori protettivi:

	Fattori protettivi per i giovani caregiver	Numero 1-5
a	Supporto da parte della rete sociale	
b	Competenze di problem solving	
c	Integrazione tra i diversi professionisti coinvolti	
d	supporto adeguato, counselling	
e	Forme di coinvolgimento e partecipazione del giovane caregiver a gruppi e associazioni .	
	Fattori protettivi rilevanti a livello sociale	
f	Aumentare la consapevolezza della società sui problemi dei giovani caregiver	
g	Norme e provvedimenti	
h	Servizi di counselling e supporto per giovani caregiver	

3.5	Ti chiediamo ora di indicare, tra <u>tutti i fattori di protezione</u> menzionati nella tabella precedente i 5 che, secondo la tua opinione, sono i più rilevanti per i giovani caregiver. In seguito prova ad ordinarli, attribuendo loro un valore secondo una scala da 1 a 5 (1 = il fattore più importante, 5 = il fattore meno importante).	
3.6	Puoi spiegare perché questi 5 fattori	

	protettivi sono i più rilevanti per i giovani caregiver nel tuo Paese/Regione? Nella tua risposta tieni conto anche dei fattori socio-culturali prima menzionati.	
3.7	Secondo te nel nostro elenco mancano dei fattori protettivi? Quali?	
3.8	Puoi spiegare perché questo/i fattore/i sono rilevanti per il tuo Paese/Regione?	
3.9	Puoi fornire esempi di buone pratiche (o politiche) in atto nel tuo Paese/regione che affrontano i fattori di rischio o rafforzano i fattori protettivi?	

Sezione 4. Buone pratiche.

4.1. Matrice buone pratiche – Forme di supporto per i giovani caregiver		
Puoi fornire esempi di buone pratiche o di politiche in atto nel tuo Paese/ Regione per supportare i giovani caregiver?		
1.	Descrizione della buona pratica	
2.	OBIETTIVI Descrivere i principali obiettivi	
3.	GRUPPO TARGET: descrivere a quale gruppo target la pratica si rivolge (per es. i giovani caregiver, gli operatori dei servizi, le famiglie, gli insegnanti...)	
4.	APPROCCIO: descrivere il modo in cui la buona pratica è implementata.	
5.	Chi realizza questa buona pratica? Cita, se rilevanti, le organizzazioni o le figure professionale che attuano la pratica.	
6.	Che materiale è disponibile su questa buona pratica? (Sito web, report...)	
7.	Quanto diffusamente questa pratica è attuata nel tuo Paese / Regione?	

8.	Quali sono i risultati, gli esiti, le esperienze risultanti da questa buona pratica? Per favore, se disponibile menziona la/le fonte/i dei dati citati.	
9.	Ci sono state valutazioni esterne sugli impatti della pratica? Se sì, per favore menziona la/le fonte/i.	
10.	Quali sono i fattori di successo?	

4.2. Matrice buone pratiche – Forme di supporto per i giovani caregiver		
Puoi fornire esempi di buone pratiche o di politiche in atto nel tuo Paese/ Regione per supportare i giovani caregiver?		
1.	Descrizione della buona pratica	
2.	OBIETTIVI: descrivere i principali obiettivi	
3.	GRUPPO TARGET: descrivere a quale gruppo target la pratica si rivolge (per es. i giovani caregiver, gli operatori dei servizi, le famiglie, gli insegnanti...)	
4.	APPROCCIO: descrivere il modo in cui la buona pratica è implementata.	
5.	Chi realizza questa buona pratica? Cita, se rilevanti, le organizzazioni o le figure professionale che attuano la pratica.	
6.	Che materiale è disponibile su questa buona pratica? (Sito web, report...)	
7.	Quanto diffusamente questa pratica è attuata nel tuo Paese / Regione?	
8.	Quali sono i risultati, gli esiti, le esperienze risultanti da questa buona pratica?	

	Per favore, se disponibile menziona la/le fonte/i dei dati citati.	
9.	Ci sono state valutazioni esterne sugli impatti della pratica? Se sì, per favore menziona la/le fonte/i.	
10.	Quali sono i fattori di successo?	